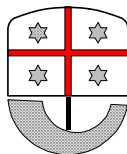


Allegato A



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Servizio Energia

Bando

“Interventi per il miglioramento della prestazione energetica dei condomini”

Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del

BANDO

1.Obiettivi

1. Il presente bando si propone di migliorare le prestazioni energetiche dei condomini.

2.Dotazione finanziaria

1. Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.105.652,47.

3.Localizzazione

1. Gli interventi ammessi a finanziamento devono interessare condomini, dotati di codice fiscale presso l'Agencia delle Entrate e di Amministratore, ubicati nel territorio della Regione Liguria.

4.Iniziative ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi, effettuati successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale della Regione Liguria:
 - a. sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione;
 - b. sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza;
 - c. sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.
2. L'intervento/i proposto/i devono configurarsi come sostituzione o modifica di impianti esistenti (e non come nuova installazione).
3. Gli interventi devono conseguire i livelli di efficienza di cui ai requisiti minimi di cui al D.M. 26 giugno 2015 "Requisiti minimi". Tale requisito deve essere certificato – con idonea attestazione - da un tecnico abilitato.
4. Gli interventi devono essere stati approvati con delibera dell'Assemblea di condominio prima della presentazione della domanda.

5. La domanda di contributo può concernere una o più tipologie di interventi previsti al comma 1.
6. Sono esclusi gli interventi di riqualificazione energetica ed efficientamento energetico sugli involucri.
7. I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per gli stessi interventi, compreso il credito di imposta.

5.Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente bando i condomini che sostengano i costi ammissibili di cui al paragrafo 6. La domanda deve essere presentata dagli Amministratori di condominio.
2. Alla data della presentazione della domanda, i condomini devono essere in regola con la normativa in materia di contabilizzatori di calore e dotati di impianto termico. Tale requisito deve essere certificato – con idonea attestazione – dall’Amministratore di condominio.
3. Non possono presentare domanda le imprese e gli enti pubblici.
4. Gli amministratori di condomini possono presentare una sola domanda per ciascun condominio rappresentato. Nel caso di interventi relativi a impianti a servizio di più condomini, potrà essere presentata una sola domanda per i condomini in questione.

6.Costi ammissibili

1. Per tutte le spese è sempre escluso l’ammontare relativo all’I.V.A., qualora recuperabile da parte del soggetto beneficiario.
2. Il costo complessivo degli interventi proposti in ciascuna domanda non deve essere inferiore ad € 30.000,00 (al netto dell’IVA qualora recuperabile).
3. Le spese devono essere sostenute dopo la data di pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale della Regione Liguria. (farà fede la data delle fatture).
4. Le spese ammissibili (al netto dell’IVA qualora recuperabile), in base alle quali viene calcolato il contributo in conto capitale, devono riguardare esclusivamente le seguenti voci:
 - a. fornitura e messa in opera degli impianti, dei componenti e più in generale dei sistemi necessari alla realizzazione degli interventi;

- b. opere accessorie - edili, elettriche ed idrauliche - strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi;
 - c. progettazione, direzione lavori, collaudo o certificato di regolare esecuzione in misura non superiore al 10% delle voci di cui alle lettere a) e b).
5. Non sono ammissibili gli acquisti di materiali, macchinari, impianti o componenti, usati, nonché le seguenti voci di spesa:
- a. lavori in economia;
 - b. imprevisti e arrotondamenti;
 - c. materiali di consumo e contratti di manutenzione;
 - d. contabilizzatori di calore.
6. Non sono ammissibili gli acquisti di impianti, o comunque titoli di spesa, sostenuti con un contratto di leasing.
7. Le modalità di pagamento ammissibili per le spese di cui al comma 4 sono limitate al bonifico, disposto da uno o più conti correnti bancari o postali intestati al condominio. Per ciascun pagamento dovrà essere specificata chiaramente la causale del versamento.

7.Intensità e forma dell'agevolazione

- 1. L'agevolazione è concessa da FI.L.S.E. S.p.A., entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, e consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 65% della spesa ammissibile.
- 2. In ogni caso il contributo concesso per ciascuna domanda non può superare la somma massima di € 60.000,00.

8.Modalità di presentazione delle domande

- 1. Le domande di ammissione alle agevolazioni previste dal presente bando, devono essere redatte esclusivamente on line, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, ed inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa.
- 2. Le domande potranno essere presentate dal 18/02/2021 al 30/07/2021.

3. Si precisa che le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività).
4. La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off line a far data dal 29/01/2021.
5. Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini.
6. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.
7. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra il richiedente e Fi.I.s.e. S.p.a. avverranno tramite il sistema bandi on line e, ove necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), o posta ordinaria.

9.Documentazione da allegare alla domanda

1. La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata nelle schermate previste dal sistema "bandi on line", e corredata dai seguenti documenti, allegati anch'essi in formato elettronico:
 - a) relazione illustrativa, da parte di un tecnico abilitato, dell'intervento proposto, corredata dal cronoprogramma degli interventi, e da attestazione che certifichi che gli interventi conseguono i livelli di efficienza di cui ai requisiti minimi di cui al D.M. 26 giugno 2015 "Requisiti minimi";
 - b) idonea attestazione - da parte dell'Amministratore di condominio o del tecnico abilitato - che il condominio è in regola con la normativa in materia di contabilizzatori di calore e dotato di impianto termico;
 - c) giustificativi delle spese di cui al precedente paragrafo 6 (computi metrici estimativi e/o preventivi) i cui dati dovranno essere fedelmente riportati sul sistema bandi on line. In caso di discrepanza si procederà alla valutazione mediante criteri prudenziali;
 - d) dichiarazione da parte dell'Amministratore del condominio attestante la non recuperabilità dell'I.V.A..

10. Istruttoria e criteri di valutazione

1. Fi.l.s.e. S.p.a. provvede ad effettuare l'istruttoria delle domande con procedura valutativa a sportello, e a concedere ed erogare il contributo ai richiedenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili in base all'ordine cronologico di presentazione. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di invio delle domande, e nel caso di più domande spedite nella stessa data, si procederà per l'inserimento nell'elenco cronologico, mediante sorteggio in presenza di notaio.
2. La fase istruttoria sarà tesa a verificare:
 - a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda e la completezza della documentazione allegata;
 - b) i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
 - c) la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando;
 - d) il cronoprogramma di realizzazione degli interventi, compatibile con i termini fissati dal bando;
 - e) il rispetto della soglia di costo minimo ammissibile di cui al comma 2 del paragrafo 6. Qualora, a seguito dell'istruttoria, l'importo di spesa ammissibile risulti inferiore al suddetto costo, la domanda sarà ritenuta inammissibile.
3. Il mancato superamento della verifica formale comporta il rigetto della domanda di contributo.
4. Non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.
5. All'ultima domanda ammessa a finanziamento viene concesso il contributo in misura pari alla disponibilità della somma residua. La mancata accettazione da parte del beneficiario del contributo parziale, comporta la rinuncia al contributo.
6. Le domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle disponibilità finanziarie, potranno essere oggetto di successivo finanziamento qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi provenienti da revoche, rinunce o risorse aggiuntive.
7. Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della l.r. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

8. In caso di esito negativo, Fi.l.s.e. S.p.a., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al richiedente, ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 56/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione il proponente ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
9. Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal bando per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto.
10. L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti, dell'esito positivo o negativo.

11. Erogazione dell'agevolazione

1. L'agevolazione sarà erogata, a saldo, entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta da parte del beneficiario, da redigersi in formato elettronico, compilando le schermate inserite nel sistema "bandi on line" e allegando la documentazione ivi richiesta, anch'essa in formato elettronico, consistente in:
 - a) richiesta di erogazione da parte del beneficiario, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, attestante data e modalità di pagamento dei titoli di spesa relativi all'intervento effettuato e contenente l'elenco dei titoli di spesa relativi all'intervento;
 - b) copia dei titoli di spesa relativi ai costi rendicontati;
 - c) certificato di regolare esecuzione/collaudato, rilasciato da un tecnico abilitato, dell'intervento realizzato e documentazione fotografica dell'intervento stesso.

12. Obblighi dei beneficiari.

1. E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari di:
 - a) eseguire gli interventi entro e non oltre il termine di 12 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione del contributo;

- b) produrre la richiesta di erogazione a saldo corredata della documentazione di cui al paragrafo 11 entro il termine di 90 dalla data di ultimazione dell'intervento;
- c) rispettare quanto previsto negli impegni assunti nella domanda di agevolazione, nella delibera di concessione delle agevolazioni;
- d) dare immediata comunicazione a FI.L.S.E. qualora intendano rinunciare all'esecuzione del progetto finanziato;
- e) comunicare a FI.L.S.E. ogni eventuale notizia concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al beneficiario del contributo concesso;
- f) conservare a disposizione di Regione e di FI.L.S.E. per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del finanziamento, la documentazione originale di spesa;
- g) accettare sia durante l'istruttoria, che dopo la realizzazione dell'intervento, le verifiche tecniche ed i controlli che FI.L.S.E., riterrà di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata.

13.Revoche

1. La revoca, totale o parziale, del contributo sarà deliberata da FI.L.S.E. nei casi in cui:
 - a) il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
 - b) il beneficiario non abbia eseguito l'intervento in conformità alla proposta ammessa, secondo le modalità e le finalità previste;
 - c) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze del beneficiario;
 - d) il beneficiario non abbia rispettato gli obblighi stabiliti alle lettere a), c), d), e), f) e g) del precedente paragrafo 12.
2. Il procedimento di revoca del contributo concesso si dovrà concludere entro 90 giorni dal primo atto di impulso; il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario per la restituzione del contributo.
3. La procedura di revoca comporterà, nei casi in cui il beneficiario abbia ottenuto l'erogazione del contributo, il recupero dello stesso, gravato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

14. Controlli

1. Fi.l.s.e. S.p.a., potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.
2. Laddove all'esito dell'attività di controllo condotta dall'ente erogatore, risulti l'indebita percezione dei contributi di cui al presente bando a causa dell'insussistenza dei requisiti richiesti, imputabile al percettore, si provvederà alla revoca del contributo concesso e all'applicazione, ricorrendone i presupposti di legge, della sanzione amministrativa prevista dall'art. 316 ter c.p..

15. Misure di salvaguardia

1. Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, la Regione Liguria non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente.
2. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

16. Anticorruzione e Trasparenza

1. FI.L.S.E. S.p.A. provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.filse.it alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs n. 33/2013.